

Chiedeva mazzette ai clienti: nuovi guai per un commercialista riminese

Attualità - 09 luglio 2016 - 10:28



Credeva chiuso ormai il caso che lo aveva visto alla sbarra con l'accusa di millantato credito, patteggiando due anni fa un anno a suo dire "per evitare cattiva pubblicità", si trova ora nuovamente nei guai un commercialista riminese.

Nel 2014 aveva fatto credere a due suoi clienti di poter addolcire un controllo dell'Agenzia delle Entrate dietro il pagamento di duemila euro. I due si rifiutarono e denunciarono il tutto. Il commercialista in quel caso aveva spiegato che si era trattato di un fraintendimento e che quel denaro era il compenso per una consulenza esterna.

Un mese fa però uno dei due clienti a cui aveva tentato di scucire soldi, in Commissione Tributaria ha ritirato fuori la vicenda della mazzetta alla presenza di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate all'oscuro di tutto: quest'ultimo ha inoltre scoperto che due anni prima gli inquirenti avevano effettuato intercettazioni ambientali nei loro uffici per verificare le accuse.

La Commissione ha così inviato la segnalazione in procura che ha a sua volta allertato l'Ordine dei Commercialisti: sia l'Agenzia delle Entrate che l'ordine a questo punto potranno agire di conseguenza e potrebbero quindi profilarsi nuovi guai per il professionista riminese.